



Fondazione Bambini e Autismo ONLUS

Centri operativi: Centro diagnostico, riabilitativo, formativo Via Vespucci 8/a Pordenone (PN); Centro riabilitativo: Via Ferraris 13/b Fidenza (PR); Villa Respiro Via I.Svevo 2 Cordenons (PN); Officina dell'Arte Via Molinari 41 Pordenone (PN). Telefono Segreteria generale: 0434 29187.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3, CNS PN. "InFondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca. Contiene I.R. Numero 5 - luglio-agosto 2011. Pagina 1.

Questo numero copre i mesi di luglio e agosto.
A tutti la redazione augura una buona estate
Ci rivediamo a settembre!



Telefono: 0434 247550

DOMANI ACCADRÀ



CARIPARMA PARTNER DEL PROGETTO "APERTO PER FERIE"

Si chiama "Aperto per ferie" ed è un progetto di Centri Estivi per ragazzi con autismo che verrà realizzato nel mese di Settembre dal Centro di Fidenza della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS.

L'iniziativa, che lo scorso anno era stata sostenuta dallo sponsor privato "Ragni sistemi", ha ottenuto quest'anno il supporto della Fondazione Cariparma la quale, a seguito della domanda di contributo presentata da Bambini e Autismo, ha ritenuto il Progetto meritevole di finanziamento.

"Avremo il piacere in questi mesi di raccontare tutte le tappe del Progetto" dice Paola Mattioli Direttrice della sede di Fidenza "vogliamo però sin da subito ringraziare la Fondazione Cariparma per aver reso possibile una iniziativa davvero importante per le famiglie, una iniziativa che si colloca all'interno dei Programmi respiro della Fondazione, ovvero quei programmi che danno sollievo alle famiglie, lavorando allo stesso tempo per la costruzione graduale e non traumatica di competenze e autonomie nelle persone con autismo".

Per informazioni: 0524524047.



L'Officina ritorna alla Campionaria 2011

Dall'8 al 12 Settembre, l'Officina dell'arte sarà presente con un proprio stand alla 65° Fiera Campionaria di Pordenone.

Oltre agli oggetti e alle informazioni che attestano l'attività del Centro lavorativo per adulti con autismo "Officina dell'arte", sarà presentata in anteprima l'opera musiva che farà da immagine alla prossima edizione di "Mosaicamente", la consueta mostra di opere in mosaico realizzate all'Officina che verrà inaugurata nel mese di Novembre.

22 settembre 2011

FESTA DEL TETTO

Si terrà il 22 Settembre in Via Roggiuzzole, a partire dalle ore 17.00, la "Festa del tetto", evento organizzato dalla Fondazione Bambini e Autismo per festeggiare il raggiungimento del tetto della casa-foresteria "Vivi la città".

"Vivi la città", l'innovativo progetto che comprende la realizzazione a Pordenone di una casa-foresteria per la messa in atto di programmi per l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con autismo adulte, era stato presentato alla comunità nel novembre del 2009. Da allora è partita una raccolta fondi che ha portato nel 2010 alla posa della prima pietra della struttura e, oggi, al completamento della stessa sino al tetto.

La festa, cui sono invitati tutti i cittadini e tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito al progetto, vuole essere un modo per stare assieme e per condividere il risultato raggiunto.

Per info: 0434 29187.

E poi ancora, parteciperemo a "Incontriamoci a Pordenone", alle Giornate del cinema muto, alla campagna del "Vino Buono"... continua a seguirci e non perdere gli appuntamenti dei prossimi mesi!

Un nuovo allarme a Pordenone per l'anno scolastico che verrà

di Davide Del Duca

Le avvisaglie erano nell'aria: un taglio di insegnanti di sostegno per l'anno scolastico 2011/2012. Nelle riunioni di fine anno, infatti, a cui la Fondazione Bambini e Autismo ha partecipato con i suoi rappresentanti, nessuno - dirigenti, professori, addetti ai lavori - era pronto a mettere "la mano sul fuoco" sul futuro anno scolastico per quanto riguardava gli allievi con handicap e i relativi insegnanti di sostegno. Si paventavano tagli immaginando ad esempio, in alcune scuole, un incremento di iscrizioni di studenti disabili mantenendo però costante il numero di insegnanti di sostegno.

La conferma è arrivata recentemente, a luglio, mese in Italia tradizionalmente deputato alle manovre economiche e ai rincari vari dalla benzina ai medicinali, ecc. Nello specifico, in provincia di Pordenone, la richiesta dei dirigenti scolastici di ogni ordine e grado era quella di 436 docenti di sostegno per coprire, in ogni singolo istituto, le necessità degli alunni disabili che sono in totale 648. A fronte di questa richiesta, una recente circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale prevede la copertura di 273 posti. Di più: da fonti della stampa locale pare che l'anno prossimo il sostegno sarà "a cronometro": una edizione riveduta e corretta dei così detti tagli lineari che risultano essere la cosa più iniqua che si possa fare. La questione del cronometro applicata agli alunni disabili (pare) porti a questo: nelle scuole dell'infanzia l'insegnante di sostegno potrà stare con il singolo bambino con handicap 6 ore e 15 minuti alla settimana, nelle primarie 6 ore, nelle secondarie di primo e secondo grado 4 ore e 30 minuti. Se le cose stanno così, è chiaro a tutti come l'integrazione degli allievi con disabilità diventi una cosa effimera per due ordini di ragioni. La prima: tutti gli allievi con handicap e tutta le classi dove l'allievo è inserito hanno bisogno di un insegnante di sostegno che curi l'integrazione e la renda possibile tutelando l'apprendimento dell'allievo svantaggiato ma anche quello dei suoi compagni, la seconda: non tutti gli studenti con handicap presentano le stesse esigenze le quali variano a seconda della gravità del caso e delle caratteristiche della disabilità di cui sono portatori e quindi il taglio lineare (un po' di ore - poche - per tutti) è sbagliato.

Noi che ci occupiamo di autismo sappiamo bene come dietro a questa parola ci sta uno "spettro" ovvero una differenziazione alta di intensità del disagio. E sappiamo anche che in una scuola un bambino con autismo, anche molto piccolo, senza personale competente a suo fianco è in grado di portare una tale confusione da rendere la scuola stessa inadatta ad accoglierlo. Ancora, sappiamo anche che con questo tipo di disabilità la vocazione educativa e la buona volontà del personale sono importanti ma non bastano se non c'è una adeguata preparazione sulla sindrome e sul caso specifico.

Non è possibile quindi pensare che la soluzione del "cronometro" sia adeguata, né si può pensare di scaricare la responsabilità su docenti e direttori affinché trasformino il cronometro in qualcosa di più aderente alle necessità dell'alunno, con la conseguenza che comunque se si dà di più ad uno si toglie in egual misura ad un altro!

Non viviamo sulla luna e quindi sappiamo in quale situazione economica si trovi il Paese, tuttavia ai politici che governano questa nazione chiediamo di fare quello per cui hanno scelto di fare il loro mestiere ovvero operare delle scelte politiche! Non si sana il bilancio dello Stato negando agli studenti disabili il diritto all'istruzione e all'integrazione sociale perché assieme ad altre categorie, come ad esempio gli anziani con le pensioni minime e gli indigenti in generale, rappresentano la parte più indifesa e bisognosa della società, parte che in un Paese civile va sempre salvaguardata.



Vacanze e vacanze

Si sono concluse di recente le Settimane vacanza organizzate a Pordenone dalla Fondazione Bambini e Autismo ONLUS all'interno dei "Programmi respiro" rivolti a ragazzi e adulti con autismo.

La sede, il Parco S. Floriano di Polcenico, è ormai da qualche anno meta abituale di queste iniziative estive della Fondazione perché rappresenta un contesto particolarmente adatto oltre che di notevole

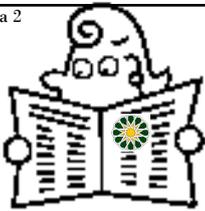
valore naturalistico e paesaggistico. Le Settimane hanno coinvolto quest'anno 12 partecipanti dai 15 ai 42 anni, divisi in due gruppi - adulti e ragazzi - a seconda dell'età. Il programma, denso di iniziative e attività ha visto fare "base" a S. Floriano per poi partire per gite al mare, in montagna e in pianura, oltre che prevedere attività all'interno del parco stesso. "Vorremo ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato a queste iniziative" ha detto il dott. Giuseppe Parziale responsabile dell'organizzazione delle attività "in primo luogo gli splendidi collaboratori e volontari che, assieme agli operatori, hanno reso possibile una esperienza bellissima per tutti che ha offerto ai partecipanti diversificate occasioni di divertimento ed educative assieme".

Tra le prossime proposte di "respiro" organizzate dalla Fondazione nel pordenonese a favore delle famiglie di persone affette da ASD vi sarà il "Punto gioco", una sorta di punto verde progettato per favorire le esperienze di scambio e relazione tra bambini autistici e i loro compagni e fratelli.



Un sentito grazie alla "Grande Festa dell'Estate" organizzata dalla Onlus "Fidenza per i Bambini nel mondo" e dal Comune di Fidenza dall'1 al 3 Luglio. La festa ha dato il via ad una raccolta fondi per l'acquisto di un pulmino a 9 posti destinato alla sede di Fidenza della Fondazione Bambini ed Autismo.

Fondazione Bambini e Autismo ONLUS, V. Vespucci 8/a, 33170 Pn - www.bambinieautismo.org Per scrivere alla redazione via mail: relazione@bambinieautismo.org



Infondazione
LA FONDAZIONE INFORMA

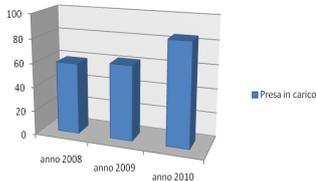
Si avvicina Mosaicamente 5: Omaggio a ...?



di Davide Del Duca

Alcune riflessioni sul Bilancio 2010 della Fondazione

Presenza in carico

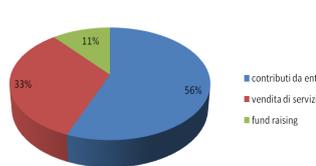


Nell'anno 2010 la Fondazione ha decisamente ampliato, rispetto agli anni precedenti, l'offerta di servizi alle persone con ASD e alle loro famiglie sia nei territori dove è fisicamente presente con i suoi centri sia con servizi a distanza nel resto del Paese. Tale aumento è dovuto in parte ad uno sforzo di razionalizzazione

ne dell'organizzazione dei servizi in convenzione in tutte le sedi, e in parte ad una quota di presa in carico privata per residenti di altre regioni.

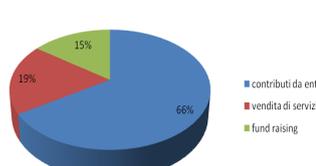
Nel 2010 è continuata poi la sperimentazione del progetto "Vivi la città" che sviluppa e integra i servizi già consolidati della Fondazione per gli adulti con autismo a Pordenone. Tale sperimentazione si è attuata in una sede provvisoria grazie al fondamentale contributo della Fondazione UMANMENTE del Gruppo Allianz che ha finanziato in maniera significativa la fase di start up. Contemporaneamente si è portato avanti l'iter necessario alla costruzione della sede definitiva del progetto attraverso la collaborazione di vari enti pubblici e privati, primo fra tutti il Comune di Pordenone che ha concesso il diritto di superficie di un suo terreno. Tale iter ha avuto la sua conclusione con la posa della prima pietra nell'Ottobre 2010.

contributi 2009



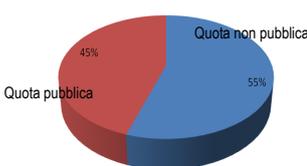
Sul piano economico il bilancio 2010 si è chiuso con una leggera perdita: 401 Euro. Il Consiglio di Amministrazione non ha considerato il dato allarmante

contributi 2010



mettendo in relazione la perdita di esercizio con il volume delle entrate e delle uscite che il bilancio esprime. Nell'esame comparato del bilancio si è visto ad esempio che, rispetto al 2009, l'attivo del 2010 è aumentato di circa il 21%. Questo 21% di risorse in più sono andate ad incrementare il fondo destinato al progetto costruttivo della foresteria di "Vivi la città" che è quasi raddoppiato rispetto al 2009. Le risorse del fondo così costituito stanno ora permettendo la costruzione dell'edificio fino al grezzo avanzato. Un altro dato che emerge dal bilancio comparando il 2009 con il 2010 è che nel 2010 ci sono state maggiori entrate da enti privati e pubblici rispetto all'anno precedente. Tale fatto si spiega con il già citato progetto "Vivi la città" e quindi con l'azione di richiesta di fondi per costruire l'edificio. Ancora, scomponendo il dato dei contributi da Enti, che vale per il 66% delle entrate totali della Fondazione, si nota che i contributi da Enti privati contano per il 21%. Questo dato è importante perché evidenzia come le entrate non pubbliche (enti privati, fund raising, vendita di servizi) nel bilancio della Fondazione

composizione entrate pubblico privato 2010



incidano per il 55%. La lettura di questo dato è duplice. Da una parte si nota che in una situazione di crisi economica generalizzata del Paese la Fondazione è riuscita a trovare risorse "non pubbliche" per oltre la metà delle intere entrate dimostrando di non essere una organizzazione interamente dipendente dai contributi pubblici e quindi di avere una sua autonomia economica, decisionale e gestionale. Dall'altra, la presenza così rilevante di quote di risorse non pubbliche nella costruzione del bilancio impone per il futuro azioni quali: l'ampliamento delle attività istituzionali della Fondazione (vendita di servizi) e una costante attività di fund raising che supplisca alle risorse pubbliche mancanti assicurando altresì l'alta qualità dei servizi.

Un ultimo dato da segnalare, non di poco conto, riguarda il personale della Fondazione. Nel corso del 2010 c'è stato un turnover tra i dipendenti e i collaboratori che ha riguardato 9 persone a vari livelli per varie mansioni e in sedi diverse, ebbene oltre a sostituire le figure mancanti la Fondazione, a fronte dei maggiori impegni dovuti alle richieste di presa in carico, ha inserito oltre 3 figure nel suo organico. In un Paese dove la disoccupazione giovanile è a livelli record e tenendo conto che la Fondazione è una Organizzazione non profit il dato mi pare importante.

Approccio al mosaico: numerosi gli iscritti ai corsi

Si sono conclusi con soddisfazione i corsi di mosaico serali organizzati, all'interno dell'Estate in città del Comune di Pordenone, presso l'Officina dell'arte, il Laboratorio di Via Molinari che fa parte della rete di servizi della Fondazione Bambini e Autismo.

I corsi, che si sono tenuti come da programma il 13-14 e il 20-21 luglio e sono stati dedicati ai temi "ceramica e mosaico" e "mosaico in 3 D", hanno avuto il pieno di iscritti, alcuni dei quali persone che già avevano avuto modo di frequentare e apprezzare i corsi in passato.

"Ormai i corsi estivi di mosaico, anche grazie alla collaborazione e al contributo dell'Amministrazione comunale di Pordenone" racconta Sabrina Burato, responsabile dell'Officina dell'arte "sono diventati quasi una tradizione dell'estate pordenonese. Dal 2007 ad oggi, i temi affrontati hanno spaziato da pittura e mosaico a gioielli e mosaico e, ancora, al mosaico con sassi, ciotoli e pietre naturali, mosaico etnico, ecc." I questionari di soddisfazione sull'esperienza hanno sempre rilevato apprezzamento da parte dei partecipanti per dei corsi che rappresentano un momento non solo di apprendimento di tecniche musive, ma anche di avvicinamento al mondo che l'Officina rappresenta. Quest'anno in particolare, il corso "Mosaico in 3D" prevedeva anche una presentazione delle opere realizzate dall'Officina con la tecnica degli inserti e decorazioni a rilievo che danno al mosaico corpo ed espressività, valorizzando giochi di luce e sfumature.



La Pimpa si rimette in forma: restauri in corso per il Mosaico della pace

È in corso in questi giorni il restauro ad opera dell'Officina dell'arte del "Mosaico della pace", mosaico che è diventato ormai un simbolo del Parco S. Valentino di Pordenone. L'opera, che ritrae la Pimpa assieme agli altri personaggi del celebre fumetto, fu progettata da Altan e realizzata all'Officina nel 2006 da persone con



autismo, operatori terapeutici, maestri mosaicisti e ben 160 bambini delle Scuole elementari e Medie di Pordenone che hanno partecipato ad alcune fasi della lavorazione diventando così protagonisti e co-autori dell'opera. Il risultato è un monumento di 15 mq e 230 kg di tessere in pasta di vetro con cui i bambini che frequentano il parco giocano abitualmente. "Il Mosaico della pace è ormai entrato nell'immaginario dei tanti bambini che ogni giorno frequentano uno dei parchi più amati di Pordenone. Il restauro in corso vuole riportare l'opera alla sua bellezza originaria, andando a integrare le tessere mancanti e cancellando i segni del tempo e dell'uso.

Seminario Autismo a Scuola: online l'intervento di Sara Bellinazzi

È in rete l'intervento tenuto da Sara Bellinazzi l'11 Giugno scorso all'interno del seminario "Autismo a scuola: il valore dell'inclusione". Il seminario, organizzato dall'Angsa di Parma e dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna - Ambito territoriale Provincia di Parma, era rivolto a genitori, insegnanti ed educatori e aveva tra i relatori, appunto, anche la Responsabile del servizio riabilitativo della sede di Fidenza della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS Sara Bellinazzi.



Per vedere il video: <http://www.youtube.com/watch?v=n8RQKjeuIM&feature=related>

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **Infondazione**:

- in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito
- in formato cartaceo, alla reception dei Centri

Per scriverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org, Per leggere i numeri arretrati: www.bambinieautismo.org/notiziario